

Provincia di Biella

**Rinnovo Antico Diritto di derivazione d'acqua ad uso Agricolo dal torrente Cervo in capo al Consorzio Irriguo tra i Comuni di Vigliano Biellese, Valdengo e Cerreto Castello assentito con D.D. 19.04.2013 n. 696. Prat. 646**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

*Determina*

(omissis)

Di assentire ai sensi dell'art. 30 del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Consorzio Irriguo tra i Comuni di Vigliano Biellese, Valdengo e Cerreto Castello (omissis), con sede presso il Comune di Vigliano Biellese, il rinnovo della concessione in precedenza accordata con D.D 17 agosto 1999 n° 1.968, per poter continuare a derivare:

a decorrere dal 1 febbraio 2007, in misura non superiore a litri al secondo 790 ed in un volume annuo massimo di metri cubi 24.913.440, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 790, tenuto conto anche della competenza di litri al secondo 30 in precedenza assentiti in capo al Consorzio Roggia del Giarone con DPGR 24 marzo 1977 n° 1.417, del cui comprensorio irriguo il Consorzio Irriguo di Vigliano, Valdengo e Cerreto ha chiesto l'incorporazione nell'ambito del proprio comprensorio;

a decorrere dal 1 gennaio 2012, in misura non superiore a litri al secondo 790, i quali si riducono a litri al secondo massimi 250 per l'uso jemale praticato nel periodo intercorrente fra il 1 ottobre ed il 31 marzo di ciascun anno ed in un volume annuo massimo di metri cubi 16.398.720, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 520;

a decorrere dal 1 gennaio 2017, in misura non superiore a litri al secondo 590, i quali si riducono a litri al secondo massimi 250 per l'uso jemale praticato nel periodo intercorrente fra il 1 ottobre ed il 31 marzo di ciascun anno ed in un volume annuo massimo di metri cubi 9.500.000, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 300;

d'acqua pubblica dal torrente Cervo, in Comune di Biella, ad uso agricolo (irrigazione di ettari 542 circa di terreni soggetti a coltivazione agricola), con obbligo di restituzione delle colature nello stesso torrente Cervo, in territorio del Comune di Cerreto Castello;

Di accordare il rinnovo della concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del DPGR 29 luglio 2003 n° 10/R, per anni 40, successivi, continui e decorrenti dal 1 febbraio 2007, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con D.D 17 agosto 1999 n° 1.968, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis);

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.382 di Rep. del 06.09.2012

Art. 18 – RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali

concernenti: concessioni di derivazione d'acqua pubblica, buon regime delle acque, tutela dell'ambiente, agricoltura, piscicoltura, industria, igiene e sicurezza pubblica.

Biella, 10/02/2014

La Responsabile del Servizio  
Annamaria Baldassi